

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

**Corso di laurea in Scienze dell'Architettura
Classe L17 – Scienze dell'Architettura
Università degli Studi di Cagliari**

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dell'Architettura

Classe: L-17

Sede: Cagliari

Gruppo di Riesame:

Prof. Gian Giacomo Ortu (Coordinatore CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Anna Maria Colavitti (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Andrea Ratto (Docente del Cds ed ex Presidente CdS)

Prof. Carlo Atzeni (Docente del CdS)

Dr. Laura Rundeddu (Tecnico Amministrativo con funzione Coordinatore didattico)

Sig. Stefano Tavera (Studente)

Sono stati consultati inoltre i componenti della precedente commissione del riesame (Antonio Cazzani, Gian Marco Chiri, Caterina Giannattasio e Paolo Sanjust).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

12 febbraio 2013

– esame dello schema di rapporto di riesame iniziale proposto dall'ANVUR e definizione di un piano di lavoro per la sua stesura.

19 febbraio 2013

– individuazione dei dati disponibili e rivisitazione del [rapporto di autovalutazione](#) e del [documento della commissione del riesame](#), anche sulla base della consultazione con i componenti della detta commissione

22 febbraio 2013

– elaborazione dati forniti dalla DRISI-CQA (dati rilevati il 31/12/2012) e consultazione altre fonti (report Direzione didattica sui test di accesso, Alma Laurea, questionari di valutazione, MIUR)

01 marzo 2013

– discussione dei dati e stesura delle schede di analisi della situazione

05 marzo 2013

– individuazione dei punti critici e delle azioni correttive e trasmissione del rapporto a tutti i componenti il CCS

09 marzo 2013

– revisione del rapporto sulle indicazioni scaturite dalla discussione nel Consiglio di Corso di Studio del 6 marzo 2013

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **06.03.2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Estratto del verbale della seduta del Consiglio di CdS del 6 marzo 2013

“Il coordinatore illustra il Rapporto del Riesame (RaR) ripercorrendo le fasi della sua elaborazione e evidenziandone gli elementi essenziali di analisi e i risultati nell'individuazione delle principali criticità del CdS e delle relative azioni correttive. Invita quindi i presenti ad esprimere le proprie osservazioni e suggerimenti in merito al documento proposto. Intervengono nella discussione i professori A. Cazzani (presidente della precedente commissione del riesame), A. Sanna, A. Ratto, M. Cadinu, M. Campagna, L. Fenu, e gli studenti F. Congiu e S. Tavera che esprimono tutti un accordo sostanziale sul rapporto, ma propongono alcune modificazioni e integrazioni che alla fine della discussione sono approvate all'unanimità e inserite nel rapporto definitivo.”

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A1-b

Una sintesi dei dati utilizzati è disponibile all'indirizzo web:

http://people.unica.it/architettura/files/2013/03/Allegati_RAR_L-17_2013.pdf

Il *trend* delle iscrizioni al CdL è positivo. La diminuzione degli studenti in ingresso registrata dal 2010-11 riflette la riduzione del numero programmato (da 200 a 120), cui è peraltro seguito un ulteriore incremento dei partecipanti al test di ammissione (459 in media nel 2008 e 2009, 493 nel 2010-12). Alcuni inconvenienti derivanti dalla data del test nazionale hanno sinora impedito la piena saturazione del numero programmato con le iscrizioni effettive. Nei cinque anni di vita del CdS la media degli immatricolati puri è del 76% degli appartenenti alle coorti. Gli iscritti provengono per due terzi dalla provincia di Cagliari e per un terzo da altra provincia sarda, mentre gli immatricolati di altra provenienza segnano una presenza poco significativa. La maggiore attrattività del CdS si esercita sugli studenti con maturità scientifica (52% nella media del quinquennio) e classica (21%). La percentuale degli iscritti provenienti dagli istituti "tecnici" ha subito una forte flessione dal 2010 per la riduzione del numero programmato (dal 19% nel biennio 2008-09 all'8 nel triennio 2010-12). Mentre si rivela selettivo in rapporto al tipo di maturità conseguita dallo studente, il test di accesso non opera un filtro analogo in rapporto al curriculum scolastico. Nel quinquennio gli iscritti con un voto di maturità ottimo (90-100) sono in media il 23%, come quelli con un voto mediocre (60-69). Questi dati hanno un riscontro nei risultati dei test di ammissione, che vedono le medie più alte di risposte esatte nei quesiti di logica e cultura generale (45,1% nel 2011; 37,4 nel 2012) e in quelli di disegno e rappresentazione (52,2 e 55,6%), e le medie più basse nei quesiti di storia e di matematica-fisica (attorno al 25%).

Il numero limitato di laureati sinora transitato alla Magistrale di Architettura non consente al momento di utilizzare il test di accesso alla Magistrale come strumento di verifica della preparazione acquisita. Il numero di studenti iscritti a tempo parziale è sempre limitato (5,5% nella media del quinquennio, ma 3,6 nel triennio 2010-12).

La percentuale di studenti di ogni coorte che ha maturato oltre 45 CFU nel primo anno di corso è in crescita (2008: 39,9%; 2009: 37,8%; 2010: 45,1%; 2011: 50,0%); così pure per il secondo anno la percentuale di studenti che ha conseguito oltre 90 CFU (2008: 35,2%; 2009: 32,5%; 2010: 48,0%). I laureati in corso della coorte 2008-09 (luglio 2011-aprile 2012) sono infatti il 24,7% del totale degli iscritti al secondo anno appartenenti alla coorte; quelli laureati entro il primo anno fuori corso il 40,1%.

Punti di forza

Alta attrattività del CdS

Tasso di abbandono ridotto

Aree da migliorare

Carenza di conoscenze di base degli iscritti, specie nelle discipline scientifiche e storiche

Carriera non regolare di molti studenti

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

Scheda A1-c

I due problemi principali che emergono dall'analisi della situazione sono:

1. La carenza di conoscenze di base degli iscritti, specie nelle discipline scientifiche (matematica-fisica) e storiche (risultati dei test e dei questionari di valutazione della didattica).

2. La carriera non regolare di molti studenti, che non acquisiscono i crediti necessari a laurearsi nella durata prevista.

In merito al primo punto, il CdS si avvarrà dei corsi in modalità e-learning realizzati dall'Ateneo (Progetto Orientamento Unica, Por Sardegna 2007/2013), e potenzierà inoltre le attività didattiche di riallineamento con lezioni frontali nelle due settimane precedenti l'avvio dei corsi.

In merito al secondo punto il CdS si impegna a perfezionare il coordinamento didattico e l'integrazione tra insegnamenti: in via preliminare, con la raccolta delle schede di programma e coordinamento dei corsi, per una verifica della loro rispondenza agli obiettivi formativi del CdS, e con incontri periodici di coordinamento; *ex post*, con la raccolta e l'esame dei registri delle lezioni. Il CdS si impegna inoltre a razionalizzare il percorso di preparazione della prova finale con l'elaborazione di un documento di orientamento per i docenti e per gli studenti (da Alma Laurea risulta che il primo contingente di 18 laureati del CdL ha impiegato mediamente per la preparazione della tesi 2,8 mesi).

La posizione di responsabilità in merito a queste azioni è del Coordinatore del CdL, affiancato dal Gruppo del Riesame.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Scheda A2-b

Una sintesi dei dati utilizzati è disponibile all'indirizzo web:

http://people.unica.it/architettura/files/2013/03/Allegati_RAR_L-17_2013.pdf

Dai [questionari di valutazione della didattica](#) (anni 2010-11, 2011-12) risulta una carenza delle strutture, specie per le aule e le dotazioni di laboratorio. I miglioramenti sinora effettuati non risultano sufficienti, come mostra il questionario di valutazione del 2011-12 (domande 13 e 14) che conferma l'insoddisfazione degli studenti per questo aspetto.

Gli studenti evidenziano anche una certa sproporzione del carico didattico rispetto ai crediti e manifestano una parziale insoddisfazione per l'organizzazione complessiva del CdS, nel momento stesso in cui peraltro riconoscono l'impegno e le capacità didattiche della gran parte dei docenti, come confermano l'alto gradimento manifestato per i temi trattati e l'elevata frequenza dei corsi. Gli elementi di insoddisfazione riscontrati sul questionario di valutazione trovano conferma nelle segnalazioni che giungono per via diretta dagli studenti dell'insufficiente coordinamento dei contenuti e dei tempi di svolgimento delle attività didattiche, soprattutto di quelle coinvolte nei laboratori integrati che prevedono verifiche intermedie con elaborati progettuali. Gli esiti dei questionari (regolarmente pubblicati sul sito dell'Ateneo) e le segnalazioni degli studenti sono stati oggetto di discussione nelle riunioni del CdS, e recepite nel rapporto del Riesame relativo all'aa. 2010-11. Stante l'obbligo della riservatezza per le schede dei singoli docenti, il coordinatore del CdS è intervenuto soltanto in via diretta e personale nei casi di valutazione particolarmente negativa e corredata da critiche argomentate degli studenti.

Il profilo dei primi laureati del CdS, quale emerge dall'indagine Alma Laurea, conferma la loro provenienza essenzialmente regionale, da famiglie di un livello culturale abbastanza alto (il 50% ha almeno un genitore laureato e il 5,6% li ha entrambi). Il 27,8% ha usufruito di una borsa di studio,

ma soltanto il 5,6% ha svolto un periodo di studio all'estero, con il programma Erasmus. Il 72,2 % ha svolto tirocinio/stage riconosciuti dal CdS. Per quanto concerne la loro valutazione *ex post* delle strutture di supporto dell'apprendimento è buona quella sul funzionamento delle biblioteche, alquanto minore quella sulle postazioni informatiche. Il livello di soddisfazione complessiva per il CdS è abbastanza alto, e il 77,8% dei laureati si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo di Cagliari. La volontà di proseguire gli studi nella Magistrale è unanime ed emerge anche la disponibilità a lavorare successivamente in uno Stato europeo (50%) o anche extraeuropeo (44,4%).

Punti di forza

Marcato interesse per i contenuti disciplinari del corso di studio
Alta frequenza non solo dei laboratori ma anche delle lezioni frontali

Aree da migliorare

Calendarizzazione delle attività didattiche
Integrazione e coordinamento disciplinare nei laboratori

c – AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

Scheda A2-c

I due problemi di maggior rilievo che emergono dai dati sulla situazione dello studente attengono a:

1. la calendarizzazione di parte delle attività didattiche (lezioni frontali, laboratori, workshop) e delle attività di verifica.
2. l'integrazione tra le diverse discipline coinvolte riguardo sia ai programmi specifici di ciascuna sia ai tempi di svolgimento delle attività.

In merito al primo punto, si ritiene opportuno procedere ad una calendarizzazione semestrale di tutte le attività didattiche. Le informazioni in merito saranno pubblicate sul sito dei corsi di studio di Architettura all'inizio di ogni semestre.

In merito al secondo punto il coordinatore del corso convocherà incontri di coordinamento tra docenti dello stesso anno di corso, invitati gli studenti, per verificare la coerenza tra i diversi moduli dei corsi e dei laboratori e per definire contenuti e tempi delle attività di laboratorio e delle prove.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b

Una sintesi dei dati utilizzati è disponibile all'indirizzo web:

http://people.unica.it/architettura/files/2013/03/Allegati_RAR_L-17_2013.pdf

Non sono disponibili dati statistici sull'ingresso dei laureati del CdS nel mondo del lavoro in quanto i primi laureati hanno tutti deciso la prosecuzione degli studi in una laurea magistrale (Alma Laurea). Le attività di tirocinio sono seguite dalla gran parte degli studenti (Alma Laurea), ma non sono stati ancora effettuati monitoraggi né sul grado di soddisfazione degli studenti sull'esperienza compiuta, né sull'opinione e giudizio dei soggetti ospitanti sulla capacità dei tirocinanti del CdS di rispondere in modo adeguato ai compiti loro affidati.

I numerosi protocolli d'intesa e convenzioni stipulati dalla scuola di architettura di Cagliari (sezione

del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura) consentono di intrattenere relazioni con amministrazioni, enti ed imprese e di offrire quindi anche agli studenti di questo CdL un primo orientamento pratico sulle opportunità di futura occupazione presenti nel territorio regionale e, oltre questo e più in generale, di maturare un'idea più precisa delle competenze specifiche che sono loro richieste dal mondo del lavoro. Tuttavia non sono stati sinora elaborati e proposti dei questionari da sottoporre ad enti e imprese atti ad accertare le esigenze che esprimono sulla formazione dei laureati in Scienze dell'Architettura, e il grado di soddisfazione per quella attualmente conseguita.

Punti di forza

Relazioni ed interazioni formalizzate con amministrazioni, enti ed imprese

Aree da migliorare

Albo degli enti e imprese per le attività di tirocinio

Monitoraggio delle attività di tirocinio

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

Scheda A3-c

I problemi che emergono dall'analisi della situazione sono:

- 1 l'informazione non adeguata sugli enti ospitanti e sulle loro richieste di competenze
- 2 l'insufficiente monitoraggio delle attività di tirocinio e di apprendimento extracurricolare.

In merito al primo punto si procederà alla formazione di data base sui tirocini, procedendo nel contempo a costruire un albo dei soggetti\enti\istituzioni idonei ad accogliere gli studenti tirocinanti, da aggiornare periodicamente sulla base delle risultanze delle valutazioni. Una posizione di responsabilità in merito a questa azione sarà attribuita ad un docente del CdS che opererà in collaborazione con il collega della laurea magistrale investito della stessa responsabilità.

In merito al secondo punto si predisporranno due questionari: uno per la valutazione da parte dei soggetti ospitanti delle competenze e abilità degli studenti del CdS; uno per la raccolta delle opinioni degli studenti in merito all'esperienza dei tirocini e delle attività formative extracurricolari.